

→ **Secondo un quotidiano** inglese il clan del presidente afgano possiede 14 ville nell'emirato
→ **Il leader** di Kabul è intervenuto per salvare dal crack la banca che ha finanziato gli acquisti

Scandalo Karzai, comprate case a Dubai con soldi statali

A pochi giorni dalle elezioni parlamentari in programma sabato prossimo, il presidente afgano Karzai ed i suoi familiari appaiono coinvolti in uno scandalo finanziario riguardante l'acquisto di case di lusso a Dubai.

VIRGINIA LORI

Il presidente dell'Afghanistan Hamid Karzai e il suo clan sono proprietari di un vero e proprio «impero» del valore di 109 milio-

ni di euro, con decine di lussuose abitazioni, su un'isola esclusiva degli Emirati Arabi. A rivelarlo è il quotidiano britannico Daily Telegraph in un'inchiesta che getta nuove ombre sul capo di Stato afgano, già accusato da più parti di corruzione oltre che di usare in modo improprio gli aiuti della comunità internazionale.

Le proprietà immobiliari di Dubai sono riconducibili a parenti o persone molto vicine a Karzai. A sollevare sospetti sugli affari nascosti del clan è stato l'impegno in

prima persona del presidente afgano nel tentativo di salvataggio della Kabul Bank, l'istituto bancario privato più importante del Paese, che aveva finanziato gli acquisti degli immobili. Il fratello di Karzai, Mahmoud, è il terzo azionista della banca e vive in una villa a Dubai da cinque milioni di euro. La lussuosa abitazione si trova a pochi passi dalle proprietà del calciatore David Beckham, del pilota Michael Schumacher, e degli attori Brad Pitt e Angelina Jolie.

Il cuore della holding riconduci-

bile a Karzai sono 14 ville a Palma Jumeirah, una delle nuove isole artificiali di Dubai in piena espansione immobiliare. Il tutto è intestato a Sher Khan Farnood, ex presidente della Kabul Bank, proprietaria anche di un altro appartamento, di due business-center e di una compagnia aerea (in perdita), la Pamir Airlines.

Secondo il Daily Telegraph, i principali ministri del governo britannico avrebbero manifestato in privato la propria ira rispetto all'uso della Kabul Bank per acquistare proprietà nel Golfo. Secondo Adam Holloway, deputato conservatore della commissione difesa, «in Afghanistan molta gente si è notevolmente arricchita utilizzando denaro che avrebbe dovuto invece essere usato per aiutare la popolazione civile». ♦



Per info e iscrizioni:
scuolaestiva.it/scuolaestiva



**Democrazia
Lavoro**

Cortona 30 settembre - 3 ottobre 2010



partitodemocratico.it

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE

Ore 14.15 - 15.30
Accrediti

Ore 16.00 - 16.30
Inizio dei lavori

Saluti di
MARCO MEACCI
segretario provinciale PD

ANDREA VIGNINI
sindaco di Cortona

La scuola politica
Democrazia e Lavoro
ANNAMARIA PARENTE

Ore 16.30 - 17.00
Lavoro: Costituzione e Parlamento
DARIO FRANCESCHINI

Ore 17.00 - 19.00
Sessione inaugurale

Lavoro e globalizzazione

EMILIO GABAGLIO
GUY RYDER

Executive Director
Organizzazione
Internazionale del Lavoro

ALAIN TOURAINE
Sociologo, fondatore
del Centre d'Analyse
et d'Intervention
Sociologiques

Ore 20.00 - Cena

VENERDÌ 1 OTTOBRE

Ore 9.30 - 13.30
Il lavoro, crocevia di trasformazioni

JEAN PAUL FITOUSSI
Economista, Presidente
del comitato scientifico
dell'Institut d'Etudes
Politiques de Paris

MIGUEL GOTOR
Storico, Università
degli Studi di Torino

URSULA HUWS
Istituto Working Lives
Research, London Metropolitan
University, Direttrice del Centro
di studi sociali ed economici
"Analytica"

MAURO MAGATTI
Presidente della Facoltà
di Sociologia, Università
Cattolica di Milano

Ore 13.30 - 14.30
Pausa pranzo

Ore 14.45 - 15.45
Introduzione ai Corner
di Approfondimento
ENRICO LETTA

Ore 16.00 - 18.30
Corner di approfondimento

Lavoro e differenze territoriali
SERGIO D'ANTONI
vice presidente
della commissione finanze
della camera dei deputati

TV, lavoro, agenda del Paese
GIOVANNI FLORIS
Giornalista e scrittore

Immigrati: lavoratori o persone
MASSIMO LIVI BACCI
Senatore, professore
Emerito di Demografia
dell'Università di Firenze

Il Paradosso della scelta
DAVID MARQUAND
Politologo, visiting
professor all'Università
di Oxford

Lavoro operaio e identità: storia e trasformazioni
STEFANO MUSSO
Docente di Storia
del Lavoro, Università
degli Studi di Torino

Economia e innovazione
LUIGI ORSENI
Economista, Università
degli Studi di Brescia

Lavorare, vivere. Scenari per il lavoro
ANNA M. PONZELLINI
Sociologa,
Fondazione Seveso

I soggetti del lavoro
LINDA LAURA SABBADINI
Statistica, Direttore
Centrale dell'Istituto
Nazionale di Statistica

Lavoro e diritti sociali
STEFANO SACCHI
Politologo

SABATO 2 OTTOBRE

Ore 9.00 - 9.30
Deliberative Forum
ANNAMARIA PARENTE
GIANCARLO BOSETTI

Ore 09.30 - 10.30
Plenaria.

Il lavoro come processo individuale e collettivo
TIZIANO TREU
vicepresidente commissione
lavoro del Senato

Ore 10.45 - 12.30
Sessioni di approfondimento:

Flessibilità, precarietà, stabilità
Tutele, sicurezze e servizi sul mercato del lavoro
Reddito e salario minimo

Partecipano:

CESARE DAMIANO
Deputato

CARLO DELL'ARINGA
Economista, Università
Cattolica di Milano

RITA GHEDINI
Senatrice

MARCO LEONARDI
Economista,
Università Statale di Milano

ALESSIA MOSCA
Deputata

MICHELE RAITANO
Economista, Università
degli Studi di Roma
La Sapienza

Ore 12.30 - 14.30
Pausa Pranzo

Ore 14.30 - 16.00
Laboratori per aree di lavoro

Ore 16.15 - 17.15
Plenaria di area :
confronto
con i coordinatori
delle aree sui lavori
dei laboratori

Ore 17.15 - 19.30
Chiusura dei lavori
dei laboratori
con il contributo di
STEFANO FASSINA

DOMENICA 3 OTTOBRE

Ore 9.30 - 10.30
Tre protagonisti:
Tina Anselmi
Alessandra Codazzi
Giglia Tedesco
a cura di
ANNA VINCI
giornalista e scrittrice

Ore 10.30 - 11.30
Il futuro del lavoro
STEFANO ZAMAGNI
Economista, Università
di Bologna

11.30 - 13.00
Conclusioni
PIER LUIGI BERSANI